

appunti Sanfeliciani

TAGLIO DEL NASTRO PER IL
CAMPO SPORTIVO
RIQUALIFICATO | 4



IL NATALE DELLA PRO LOCO | 03

ENTRA NEL VIVO LA
CAMPAGNA ANTINFLUENZALE | 08

UN QUESTIONARIO PER RENDERE SAN FELICE
"AMICHEVOLE" CON LE PERSONE
AFFETTE DA DEMENZA | 11



Foto di Giorgio Bocchi

IN QUESTO NUMERO:

02. IN PRIMO PIANO

03. PRO LOCO

04. DAL COMUNE

07. GRUPPI CONSILIARI

08. SALUTE

11. QUESTIONARIO

15. AMARCORD

17. PIAZZA DEL MERCATO

18. VARIE

21. FONDAZIONE SCUOLA DI MUSICA

22. CULTURA

23. SPORT

Vuoi vedere la tua foto sulla copertina di Appunti Sanfeliciani?
Inviata a luca.marchesi@comunesanfelice.net

Periodico del Comune di San Felice sul Panaro
Anno XXVIII - n. 12 - Dicembre 2022

Aut. Tribunale Civ. di Modena n. 1207
del 08/07/1994

Direttore responsabile:
Dott. Luca Marchesi

Redazione presso:
Comune di San Felice sul Panaro
Tel. 0535 86307
www.comunesanfelice.net
luca.marchesi@comunesanfelice.net

Impaginazione, stampa e pubblicità:
Tipografia Baraldini
Via per Modena Ovest, 37 - Finale Emilia (MO)
Tel. 0535 99106 - info@baraldini.net

I contributi firmati esprimono esclusivamente le opinioni dei singoli autori e non della proprietà della direzione del giornale.

L'intervento del sindaco Michele Goldoni

«Buon Natale e felice anno nuovo»

Sta per concludersi un altro anno complicato per tutti noi. Il 2022, che pure ha visto il covid in parziale ritirata, ci ha portato una drammatica guerra in Europa e una pesante crisi energetica che sta infuriando con notevoli conseguenze anche su San Felice. Sono stati giorni difficili e li abbiamo attraversati con fatica. L'Amministrazione comunale ha proseguito il proprio lavoro, pur tra parecchie difficoltà, e l'inaugurazione del nuovo stadio di cui parliamo in questo numero è l'ennesima prova degli sforzi e della volontà di proseguire un cammino iniziato nel maggio del 2019. Riconsegniamo alla nostra comunità e alle società sportive un impianto rinnovato e più fruibile: un intervento grazie al quale avremo anche una significativa riduzione dell'inquinamento luminoso e un notevole risparmio energetico per il Comune. Si avvicina il Santo Natale e anche quest'anno il nostro paese è abbellito dalle luminarie installate dal-

la Pro Loco a cui va un doveroso ringraziamento per l'impegno con cui lavora per animare il nostro paese. L'augurio che mi sento di fare a tutti voi è quello di trascorre un Natale sereno con le vostre famiglie. Per quanto riguarda il 2023, l'auspicio è che sia un buon anno per tutti, in cui ci si lasci alle spalle quanto di negativo abbiamo vissuto nel 2022, e si possa guardare avanti senza timore. In conclusione quindi buon Natale e felice anno nuovo a tutti, a nome mio personale, dell'Amministrazione e del Consiglio comunale.



Il vostro sindaco
Michele Goldoni

Al bua e l'asan

L'è Nadal. A son stâ propria in sti giôran in granâr e da la scatola dal presepi ho scultâ al bua e l'asan chi gh'ivan da bruntlâr: Dô mila ann fa in 'na capanna a gh'ira 'na famia con la mamma al papà e un bel putin tutt sorrident e mi e ti adibî a riscaldament. Adessa an gh'è più una famia parchè papà e mamma i van via in fabrica o in ufizi «dritto filo» e al putin i al depositan a l'asilo. Al bua in scatola, al sumâr in murtadela: addio presepi, addio famia bela! 'Na volta sola a l'ann, che festa! Con n'âlbar fint e stâtui ad cartapesta i méttan insém 'na famigliola: panetòn, ciocolatìn con la stagnola, al putin ch'al dis la poesia: ecco fatt la famia! E così sia...



Riccardo Pellati, 1975

Il primo giorno dell'anno

I bimbi, sempre due a due, rossi in volto come un pòm campanin bussavano all'uscio e auguravano: «A son gnu a dar al bon cavdàn, che scampadi sent'ann, sent'ann e un di, la bona man l'amvian a mì» ... e se non erano soddisfatti del dono ricevuto, chiudendo in fretta la porta, delusi e con rabbia recitavano scappando a gambe levate: «A son gnu a dar al bon cavdàn, ch'a scampadi sent'ann, sent'ann e un mes... dmatina a sidi long dastès».

Presepe blu, luci a led, alberi addobbati e pista di pattinaggio sintetica

Natale a basso consumo

«A metà settembre, finita la fiera storica, si programmano il Santo Patrono e gli eventi natalizi. Il Patrono segue le caratteristiche delle ultime edizioni e procede spedito nella gestione, ma il Natale? Il nostro direttivo pensa a varie idee, eventi, manifestazioni poi arriva lo sconforto dato dalla situazione attuale che vede tante famiglie in difficoltà per il consumo di luce e gas aumentati a dismisura...e noi installiamo le luminarie? Ci confrontiamo con il sindaco e con l'Amministrazione comunale e la decisione comune è: bisogna essere cauti e aspettiamo a fine ottobre per decidere. Passa il tempo, arrivano i primi di novembre e la posizione rimane la stessa quindi si va in assemblea con le associazioni a cui si chiede di mantenere un atteggiamento etico per contenere i costi nel rispetto delle difficoltà economiche di tutti. Però il Natale non è lo stesso senza le luci e l'associazione delle Botteghe chiede di illuminare il centro per incrementare il passaggio di clienti quindi nasce il compromesso di ridurre le luci, tutte a led a basso consumo, eliminando le zone meno frequentate. Nel frattempo, tra disdette e cambi di idea dei fornitori che non riescono a mantenere i costi promessi, troviamo una pista di pattinaggio a noleg-



Foto di Monica Ferrari

gio che non utilizza luce perché è sintetica. Questo offre la possibilità ai ragazzi di uscire e praticare sport, divertendosi, mentre i genitori possono guardare le vetrine del centro con i negozi aperti. Qualche spettacolo al Palaround, l'illuminazione natalizia di piazza Matteotti, gli alberi addobbati, il presepe blu iscritto nella mappatura nazionale dei presepi, la tombola dei bambini per la Befana spostata a domenica 8 gennaio (Palaround, ore 16) ed è il momento del bilancio del 2022 e dei buoni propositi per il 2023. Il 2022 in sintesi si riassume così, tra eventi ed emozioni: ripresa, mattoncini, risate, Crepet, decennale, tristezza, football americano, street food, allegria, cicliste, fatica, Spagna-Italia-Francia-Irlanda, ciapalagaleina, beneficenza, trenino, musica, gioia, ballo, conferenze, libri, impegno. Il 2023 racchiude la prospettiva di tanti buoni propositi: miglioramento, condivisione, apertura. Ringraziando tutti i volontari e tutti collaboratori, pubblici e privati, con l'auspicio di un 2023 sempre migliore per San Felice, auguriamo a tutti buon Natale!».

Monica Ferrari, presidente Pro Loco

Sono diversi gli appuntamenti natalizi che si sono già svolti prima dell'uscita del giornale. Ricordiamo comunque venerdì 23 dicembre al Palaround, dalle 21.45, "Accordi di pace & Young Guitar Orchestra", gli auguri di Natale della Pro Loco in collaborazione con la Fondazione scuola di musica "Andreoli" e i maestri Matteo Minozzi ed Eugenio Polacchini. Per tutto il periodo natalizio, luminarie in piazza Matteotti per i selfie sotto l'arco, pista di pattinaggio in piazza della Rocca e Presepe blu nel parco della Rocca - viale Circondaria. Momenti di ristoro nelle giornate di festa. Allestiti cinque alberi di Natale, addobbati a festa dalle associazioni del terzo settore: Pro Loco, Torre Borgo, Crescere Insieme, Photoclub Eyes e scuola elementare. Il centro-socio riabilitativo "Il Picchio" ha addobbato un albero davanti alla propria sede.



Comitive Serata Intima
Cene di classe Compleanni

PIZZERIA DA ASPORTO CON SALETTA

Da Mary

a San Giacomo Roncole (MO)

Consegna a San Giacomo Roncole, Mirandola, Medolla, Cavezzo

CHIUSO IL LUNEDÌ

Tel. 0535 26187 - WhatsApp 370 3034239

Taglio del nastro domenica 20 novembre con autorità, sportivi e tanti cittadini

Grande festa per il campo sportivo riqualificato

C'erano più di 500 persone domenica 20 novembre a San Felice su Panaro per il taglio del nastro del campo sportivo riqualificato. All'inaugurazione erano presenti il presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, il prefetto di Modena Alessandra Camporota, il sindaco di San Felice Michele Goldoni, il presidente del Comitato regionale della Lega nazionale dilettanti Simone Alberici, la responsabile dell'Ufficio tecnico comunale Anna Aragone. Intervenuti anche Giampaolo Palazzi per l'Us San Felice e Simone Volponi per l'atletica.

Una grande festa di sport con l'incontro calcistico giovanile tra Us San Felice e Sassuolo Calcio, l'esibizione del gruppo dell'atletica della Polisportiva Unione 90 e, alle 14.30, il match Us San Felice - Cavezzo del Campionato di calcio di Promozione girone C (vinto 1 a zero dal San Felice).

Nel corso della cerimonia sono stati intitolati il campo da calcio in erba sintetica al giornalista, calciatore e dirigente della squadra sanfeliciano Alber-



Franco Ferrarini (Ferro), storico custode del campo, esulta dopo aver fatto una foto con il presidente Bonaccini (foto di Giorgio Bocchi)

to Setti e la pista di atletica leggera a Giuseppe Bondioli, fondatore del gruppo atletica Unione 90. Presenti anche i parenti di Alberto Setti e Giuseppe Bondioli.

Sono stati diversi i lavori effettuati per riqualificare l'impianto di via Costa Giani.

Particolarmente significativi la realizzazione di un manto in erba sintetica per il campo da calcio e l'installazione di un nuovo sistema di illuminazione con lampade a led, interventi che comporteranno una importante riduzione dell'inquinamento luminoso e un notevole risparmio energetico per il Comune con l'abbattimento dei costi idrici ed elettrici. A ciò si aggiungono la riqualificazione e il completamento delle infrastrutture per l'atletica leggera. I lavori, realizzati dalla ditta Fea srl di Castelfranco Emilia, sono durati circa sei mesi.

L'intervento è costato complessivamente un milione di euro, finanziati per il cinquanta per cento dal Comune e per la restante parte dalla Regione Emilia-Romagna.

ELETTRO 2000

IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
FIBRA OTTICA E ATTESTAZIONI
IMPIANTI DI RETE TELEFONICA E DATI
IMPIANTI DI RIVELAZIONE E SEGNALE INCENDIO

ANTENNE TV E SATELLITARI
VIDEOSORVEGLIANZA E ANTINTRUSIONE
IMPIANTI FOTOVOLTAICI

VIA VOLTURNO, 90-88B CAVEZZO - tel. 0535 59105 - info@elettro2000.it





Foto di Andrea Paganelli

LE DUE TARGHE

Pista di atletica leggera: “A Giuseppe Bondioli, fondatore del gruppo atletica Unione 90, per la sua lungimiranza nell’aver promosso la realizzazione di un’infrastruttura all’avanguardia e per l’impegno profuso nel creare un’opportunità per i giovani sanfeliciani che tutt’oggi vive e cresce”.

Campo da calcio in erba sintetica: “Ad Alberto Setti, calciatore e dirigente della squadra sanfeliciano, promotore dell’intervento di riqualificazione del campo da calcio, per la sua determinazione, per la sua energia, per lo spirito di abnegazione profusi a sostenere lo sport per i sanfeliciani e in particolare per i giovani”.

I NUMERI DELL’IMPIANTO DI VIA COSTA GIANI

«Quasi 140 i tesserati dell’Us Calcio, un centinaio quelli dell’atletica leggera e circa 200 quelli del circolo tennis. Poi ci sono i ragazzi che frequentano le scuole del paese e quelli di alcuni Comuni limitrofi – ha spiegato il consigliere comunale con delega allo Sport Paolo Pianesani nel suo intervento in occasione del taglio del nastro – numeri che servono a dare l’idea dell’importanza dell’impianto sportivo di via Costa Giani che si estende su un’area di oltre 30 mila metri quadrati, con un campo da calcio omologato anche per la serie D, una pista di atletica leggera, le infrastrutture per i lanci e per i salti, tre campi da tennis, tre blocchi spogliatoi e una tribuna spettatori per 800 persone».

**IMPRESA,
IL VALORE
CHE SI RINNOVA**

**Scegli il futuro
con noi**

#NoiConfartigianato

#CostruttoridiFuturo



Modena - Reggio Emilia

WWW.LAPAM.EU



Sede di San Felice sul Panaro

Via Molino 22/24

0535 843 74

sanfelice@lapam.eu

È l'avvocato Patrizia Roli

Convenzione per il difensore civico tra Comune e Provincia

Sottoscritta tra Comune di San Felice sul Panaro e Provincia di Modena la convenzione per l'utilizzo del difensore civico provinciale che è l'avvocato Patrizia Roli. La convenzione, che va dal 1° dicembre 2022 fino al 31 luglio 2025, non comporta alcun onere per il Comune, visto che il difensore civico riceve solo negli uffici della Provincia il martedì dalle 10 alle 15. Compito del Difensore civico è garantire l'imparzialità e il buon andamento della pubblica amministrazione; su segnalazione o di propria iniziativa, può intervenire su abusi, disfunzioni, carenze e ritardi nei confronti dei cittadini, così come per accertare che il procedimento amministrativo abbia regolare corso e che gli atti siano correttamente e tempestivamente emanati.



Patrizia Roli ha ricoperto, la funzione di difensore civico della Provincia dal 2016 ed è al suo terzo mandato, mentre in precedenza ha svolto l'incarico per l'Unione Comuni Modenesi Area Nord dal 2000 al 2009 e in diversi Comuni modenesi.

Oggi l'avvocato Roli opera al servizio di 24 Comuni, tra cui appunto San Felice.

Per fissare un appuntamento occorre telefonare al numero 059/200199 dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12.30, oppure tramite posta elettronica all'indirizzo difensore.civico@provincia.modena.it

Maggiori informazioni sul sito della Provincia di Modena: www.provincia.modena.it

Presente sul sito anche una sezione con tante informazioni per i ciclisti che arrivano in paese

“Appunti Sanfeliciani” ci guida alla scoperta del territorio

È diventato un prezioso punto di riferimento per essere sempre informati sugli appuntamenti cittadini di San Felice sul Panaro, il portale promozionale del Comune (www.appuntisanfeliciani.it). Oltre all'agenda delle iniziative che si svolgono in paese, infatti, sul sito trovano spazio storia, cultura, gastronomia e ambiente della comunità. Il portale si è arricchito, diventando una preziosa guida per orientarsi a San Felice tra percorsi storico-artistici e ristorazione, rivolta ai ciclisti che arrivano in paese percorrendo la Ciclovía del Sole, ma anche a tutti coloro che vogliono conoscere meglio il centro della Bassa modenese. È stato aggiunto infatti il link “Ciclovía del Sole” (www.appuntisanfeliciani.it/ciclovía-del-sole), al quale si accede dalla home page, in cui sono contenuti oltre a informazioni turistiche, anche hotel, ristoranti e pizzerie, pizzerie da asporto, rosticcerie, pasticcerie e attività legate alle due ruote che si trovano in paese, con le indicazioni per raggiungerli. Una vetrina, in continuo aggiornamento, per le attività locali e una utile “bussola” per i turisti che arrivano a San Felice. Da notare inoltre che il sito “Appunti Sanfeliciani” è stato anche arricchito con un nuovo, affascinante ed evocativo percorso alla scoperta delle ville storiche cittadine. Una apposita sezione è poi riservata ad associazioni e aziende del paese che vogliono promuovere gratuitamente la loro attività.

Domande entro le 12 del 31 dicembre 2022

Contributi per morosità incolpevole

Con determina 773 del 29 novembre 2022 è stato approvato il bando per la raccolta di domande per l'erogazione di contributi economici per morosità incolpevole per i Comuni di San Felice sul Panaro e Mirandola. A tal fine si specifica che per morosità incolpevole si intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione di perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare. Il bando scade alle ore 12 del 31 dicembre 2022. Per informazioni: Comune di San Felice 0535/86310, email maria.pia.luppi@unioneareanord.mo.it, o: ufficio.casa@unioneareanord.mo.it, oppure: www.comune-sanfelice.net

GABRIELLA
I N T E R N I
NEGOZIO DI ARREDAMENTO
E PROGETTAZIONE
335 6094900
info@gabriellainterni.com
www.gabriellainterni.com
Via Fossetta 1, San Felice S/P
41038 (MO)



«Fotovoltaico: l'irresponsabilità dell'Amministrazione rischia di colpire nuovamente le tasche dei cittadini»

La scelta di stanziare a bilancio le risorse necessarie per pagare gli extraprofitti derivanti dalla vendita di energia dell'impianto fotovoltaico comunale sono l'ennesima dimostrazione che l'incommentabile teatrino di vittimismo montato ad arte dall'Amministrazione Goldoni è già arrivato al capolinea. D'altronde sarebbe stato del tutto irresponsabile esporre la nostra comunità a serio rischio commissariamento per non avere rispettato una legge dello Stato che impone la restituzione di queste somme. Come gruppo consiliare ci sia consentito a tal proposito di ritenere davvero imbarazzante constatare come questa Amministrazione continui ripetutamente a sputare nel piatto dove mangia definendo come un problema o un danno i circa 500.000 euro di utile che anche quest'anno il fotovoltaico garantisce al bilancio del Comune di San Felice al netto delle risorse che deve restituire. Solo di vendita dell'energia il comune incassa nel 2022 circa 1,5 milioni di euro a cui vanno sommati contributi e vantaggi fiscali.

Non aver gestito per tempo tale vicenda, spendendo come sembra una parte delle risorse che il Comune di San Felice avrebbe dovuto restituire, comporta ora il serio rischio di rivalersi sulle tasche dei sanfeliciani attraverso l'ennesimo aumento di tasse. Non si possono chiedere ulteriori sacrifici alle persone a fronte di una restituzione di risorse economiche che non sono di proprietà del Comune per legge dello Stato. Si doveva e si deve intervenire legislativamente, come fatto in parlamento unicamente dall'onorevole Andrea De Maria con un ordine del giorno che chiede al Governo di esentare i Comuni proprietari di impianti di produzione energetica dal pagamento degli extraprofitti. Anche in questa occasione abbiamo agito, nonostante il nostro ruolo di minoranza, con un unico e prioritario obiettivo: tutelare in modo responsabile la nostra comunità mettendo questa Amministrazione di fronte alle proprie responsabilità, le quali hanno portato ad accantonare le somme necessarie entro il 30 novembre evitando così di mettere il nostro Comune a rischio commissariamento.

Siamo certi che Goldoni e la sua Giunta non possano dire altrettanto, vista l'inazione del centrodestra in tutti questi mesi.

Gruppo consiliare "Insieme per San Felice"

«Lo sport per tutti»

Dal 2019 San Felice ha intrapreso un importante percorso di rivisitazione e riqualificazione degli impianti sportivi cittadini. Il primo passo è stato un franco e fruttuoso confronto con le associazioni sportive, per capire le varie esigenze e poter svolgere al meglio le attività. Tutti abbiamo negli occhi l'ultima inaugurazione: lo stadio comunale rinnovato, una bellissima festa con tanti giovani e con la tribuna piena dal mattino al tardo pomeriggio e con esibizioni del gruppo atletica, partite di calcio dei nostri giovani contro il Sassuolo calcio e infine l'incontro di campionato tra San Felice e Cavezzo. Ci sono stati momenti istituzionali con la presenza del presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, del prefetto di Modena Alessandra Camporota, del sindaco Michele Goldoni e tanti altri; momenti emozionanti come le intitolazioni di campo in erba sintetica e pista rispettivamente ad Alberto Setti e Giuseppe Bondioli. Due mesi fa l'inaugurazione del nuovo centro sportivo, già a pieno regime con tutte le attività rientrate come il calcio a 5, le arti marziali, il tennis tavolo, la ginnastica artistica, il volley, il basket, la ginnastica dolce e tanti altri. Un anno fa è toccato al tennis inaugurare il terzo campo in sintetico coperto, atteso da decenni e che ha fatto "svoltare" il circolo: i soci cresciuti del 50 per cento, la scuola tennis ha visto più che raddoppiati i giovani praticanti e tanti nuovi tennisti si sono appassionati grazie anche alla presenza costante dei maestri di tennis. A novembre 2021 è stato inaugurato il campo in erba sintetica con illuminazione a led a Rivara dove sono concentrate tutte le attività legate alla scuola calcio, così i nostri bambini e ragazzi possono sempre allenarsi in piena sicurezza con qualsiasi clima. Nel 2020 in piena pandemia fu realizzata con l'aiuto della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola una tensostruttura nella zona della tribuna dello stadio comunale, per avere un'area ospitalità molto importante durante le tante manifestazioni che si svolgono e ha avuto un ruolo primario durante la pandemia per le attività di palestre e incontri pubblici. Non per ultimo vorrei citare un piccolo intervento ma dal grande significato: a Pavignane, nel campetto sportivo, è stata installata una rete alta sei metri e lunga 30 metri che divide il campo dalla campagna, questa modifica ha permesso ai tanti fruitori di tutte le età, di giocare finalmente senza perdite di palloni o calpestii delle coltivazioni adiacenti. Il percorso non è terminato, il campo di San Biagio con il recente interrimento della linea elettrica ad alta tensione è pronto per una futura riqualificazione, come a Rivara dove restano aperti nuovi progetti di ammodernamento dell'impianto. Dopo aver tanto investito sullo sport, con parecchi fondi regionali e di altri enti (il che significa soprattutto investire nel sociale, nell'inclusione, nella sanità), ora occorre focalizzarsi sull'efficienza energetica, rendendo i nostri impianti sostenibili e a basso costo di gestione. Un'altra sfida che giocheremo per vincerla insieme prima possibile. Buon sport a tutti.

Paolo Pianesani
Gruppo consiliare "Noi Sanfeliciani"

178 mila i vaccini acquisiti per la provincia di Modena

Prosegue la campagna antinfluenzale

Procede a ritmo serrato la campagna vaccinale antinfluenzale in provincia di Modena, grazie al grande sforzo organizzativo messo in atto dai medici di medicina generale del territorio, che somministrano la dose vaccinale ai propri assistiti. Il primo positivo bilancio non fa altro che ribadire la necessità di proseguire in questa direzione per mettere al riparo dagli effetti più gravi dell'infezione soprattutto le persone più fragili. Proprio in quest'ottica negli ultimi giorni di novembre è stata completata la fornitura di dosi di antinfluenzale, arrivando così a 178mila vaccini acquisiti per la provincia di Modena, di cui 165mila a disposizione dei medici di famiglia.

Altre forniture potranno essere previste successivamente, per rispondere alle eventuali ulteriori richieste. Inoltre, per contrastare la co-circolazione di virus influenzali e covid, i medici di medicina generale sono impegnati anche nella somministrazione delle dosi di richiamo del vaccino anti-covid: nel complesso, in provincia di Modena, circa il 60 per cento per cento degli eleggibili, dai 12 anni in su, ha effettuato la quarta dose, quasi il doppio della media nazionale.

È possibile dunque valutare insieme al proprio medico la possibilità di eseguire la co-somministrazione del vaccino antinfluenzale e del vaccino anti-covid o comunque programmare la tempistica per le iniezioni rispetto al proprio stato vaccinale e all'eventuale pregressa infezione covid.

«Il primo bilancio della campagna vaccinale antinfluenzale è estremamente positivo – evidenzia la direttrice sanitaria dell'Ausl di Modena Romana Bacchi – frutto del fondamentale lavoro dei medici di medicina generale del territorio che hanno aderito con entusiasmo alla campagna vaccinale somministrando le dosi ai propri assistiti. Una collabo-



La direttrice sanitaria dell'Ausl di Modena Romana Bacchi

razione puntuale e preziosa, che si manifesta anche nella somministrazione delle dosi di richiamo per il vaccino anti-covid. Auspicio che in queste settimane, in cui la circolazione virale è alta, l'adesione alle due campagne vaccinali possa ulteriormente aumentare, per riuscire a proteggere la più ampia fascia di popolazione possibile dalle gravi conseguenze che le due infezioni possono causare. La vaccinazione è uno strumento straordinario che abbiamo a disposizione e che non dobbiamo dare per scontato o per superfluo: i risultati sono sotto gli occhi di tutti in termini di protezione dalle forme gravi o letali delle patologie correlati alle infezioni virali».

Alla pagina dedicata sul sito dell'Ausl di Modena, www.ausl.mo.it/vaccinazione-antinfluenzale l'elenco delle categorie che hanno diritto alla vaccinazione gratuita e tutte le informazioni sulla campagna vaccinale.

Al link <https://salute.regione.emilia-romagna.it/vaccino-antinfluenzale> il video della campagna regionale.

**BRILLIAMO
DI NATALE!**



**MARCELLO
MARCHESI**
GIOIELLI

Blu Christmas 2022

in Via Pico 11 a Mirandola (a lato della Galleria del Popolo) tel. 0535.640044 - cell. 334.1414669

Nuovo massaggiatore donato alla Croce Blu dall'associazione Osso Day

Un'arma in piú contro l'arresto cardiaco

Si chiama Easy Pulse, ed è il nuovo massaggiatore cardiaco esterno, donato dall'associazione Osso Day alla Croce Blu di San Felice, Medolla, Massa Finalese. Si stima che l'incidenza di arresto cardiaco improvviso sia pari a un caso ogni mille abitanti all'anno, in Italia circa 60.000 persone all'anno e in Europa circa 400.000 persone all'anno vengono colpite da arresto cardiaco improvviso. La percentuale di sopravvivenza in caso di arresto cardiaco testimoniato è pari al 5-10 per cento e può aumentare fino al 30-40 per cento grazie all'utilizzo precoce del defibrillatore (DAE). In questa situazione di emergenza è fondamentale attuare le manovre di rianimazione cardiopolmonare tramite le compressioni toraciche esterne che devono essere efficaci. La qualità però si riduce quando la rianimazione cardiopolmonare si prolunga o avviene in condizioni sfavorevoli. I massaggiatori automatici esterni, come Easy Pulse, sono dei dispositivi che permettono l'effettuazione meccanica delle compressioni toraciche esterne, liberando in questo modo l'operatore dalla loro effettuazione e garantendo una performance di elevata qualità per tutta la durata della rianimazione. Easy Pulse è la soluzione per una rianimazione più efficace: questo dispositivo portatile e autonomo fornisce automaticamente compressioni toraciche di alta qualità a una frequenza e una profondità costanti nel tempo. Oggi, la Croce Blu di San Felice, Medolla, Massa Finale ha a di-



sposizione uno strumento eccezionale che può contribuire ad aumentare la percentuale di sopravvivenza delle persone colpite da arresto cardiaco improvviso. Un sentito ringraziamento va all'associazione Osso Day, che,

in memoria di un nostro volontario, Marco Deiosso, ha voluto donare i ricavi delle loro iniziative sociali, per l'acquisto di uno strumento che può davvero fare la differenza. I soccorritori volontari della Croce Blu sono stati recentemente formati dai sanitari del 118 e sono autorizzati all'uso del dispositivo che è attualmente posizionato sulla ambulanza di emergenza della Croce Blu. Noi della Croce Blu siamo orgogliosi e onorati di avere un'arma in più per aumentare la sopravvivenza delle persone colpite da arresto cardiaco. Grazie Osso Day!



Due momenti della consegna del massaggiatore alla Croce Blu



Il massaggiatore e simulazione del suo utilizzo

Da Sandr

MASSA FINALESE (MO) Via Per Modena, 167/H - Tel. 347 28.22.636

Pizze al taglio
Gnocco magro e ingrassato tutte le sere
Gnocco di rose
Gnocco fritto
Focacce - Frittelle - Sfogliata
Pasta fresca ripiena surgelata
(tortellini, cappellacci di zucca)

Dolci tradizionali
Bibite fresche

TIGELLE
congelate di nostra
produzione

Dispensa alimentare e tanto altro
Solo materie prime di alta qualità



PANETTONI ARTIGIANALI
DI NOSTRA PRODUZIONE
(si accettano prenotazioni)

ORARI:
dal martedì al sabato
17:00-20:30
Domenica sempre aperti
10:00-13:00 / 17:00-20:30
e lunedì chiuso





ENERGIA + SOLIDALE

**RISPARMI SU LUCE O GAS E SOSTIENI
LA TUA ASSOCIAZIONE PREFERITA**

Con l'offerta Energia + Solidale di Sinergas* aiuti la causa che ti sta a cuore, risparmiando.



TU SCEGLI

Subito per te uno sconto del 5%
su luce e gas. Inoltre, avrai un **ulteriore
sconto fino a 12€/anno** se attivi
la bolletta con recapito email.

SINERGAS DONA

Con la tua scelta darai un sostegno
concreto. Sinergas, infatti donerà alla
tua associazione preferita, ogni anno,
il **5x1000 delle tue bollette**
(escluse tasse e imposte).

*Offerta valida per i Clienti domestici del mercato libero.



 **Sinergas**
luce · gas · efficienza energetica

800 038 083
numero verde gratuito

sinergas.it

Va compilato entro fine gennaio 2023

Un questionario per rendere San Felice “amichevole” con le persone affette da demenza

Alle pagine 12 e 13 di questo inserto speciale trovate un questionario che tutti i cittadini possono compilare e, dopo averlo staccato dal giornale, imbucare negli appositi contenitori collocati presso le farmacie cittadine (farmacia Bertelli, farmacia comunale e farmacia Fregni), gli studi dei medici di medicina generale, lo Sportello sociale presso il municipio di piazza Italia, 100, entro fine gennaio 2023. Viene chiesta la collaborazione dei nostri lettori, fondamentale per fare di San Felice una comunità amica delle persone con demenza (Dementia Friendly Community).

Claudia Polastri, medico di medicina generale

Rendiamo San Felice una realtà amica delle persone con demenza

«Il nostro desiderio è rendere San Felice una realtà amica delle persone con demenza, in cui farle sentire comprese, rispettate, sostenute e fiduciose di poter contribuire alla vita di comunità. Tutti possono collaborare nella realizzazione di questo progetto, dai singoli cittadini all'intera comunità, attraverso il progressivo coinvolgimento di forze dell'ordine, enti locali, associazioni di categoria e volontariato. Il primo strumento per ridurre l'emarginazione e il pregiudizio sociale verso la persona e il suo nucleo familiare è rappresentato dalla diffusione di informazioni corrette circa questa patologia. Chiediamo il contributo di tutti, tramite la compilazione del questionario alle pagine 12 e 13, per costruire la nostra realtà amica delle persone con demenza».

Elena Zavatta, psicologa del Centro disturbi cognitivi Area Nord

Le persone con demenza hanno bisogno di legami e identità

«È ancora estremamente diffuso lo stigma, ovvero il marchio, il pregiudizio, l'attribuzione automatica di qualità negative rivolte alle persone con demenza nonché al sistema all'interno del quale sono inserite. Spesso si crede che la malattia sia un vero e proprio “ladro” di ricordi e di personalità e chi convive con essa non sia più capace di fare nulla, sperimentando un inesorabile declino di tutte le proprie funzioni.

Per contrastare e rallentare il decorso, nonché garantire la miglior qualità di vita possibile, è invece estremamente importante rispondere ai bisogni della persona con demenza, che nello specifico sono il bisogno di sicurezza, legami significativi, occupazione, appartenenza, identità».

Elisabetta Malagoli, assessore a Sanità e Servizi Sociali del Comune di San Felice

Dare sollievo e aiuto anche alle famiglie

«Una comunità amica della demenza deve essere preparata ad accogliere le persone che ne sono afflitte in una condizione di rispetto e dignità. Sono convinta che le forze messe in campo per rendere operativa fin da subito la locale Dementia Friendly Community abbiano la giusta sensibilità e attenzione affinché si raggiungano risultati concreti che possano effettivamente dare sollievo e un aiuto non solo alle persone con demenza, ma anche alle loro famiglie».

Continua a pag. 14





QUESTIONARIO CONOSCITIVO RIVOLTO ALLA COMUNITÀ

Nome Cognome (facoltativo): _____ Età: _____

Genere: M F Titolo di studio: _____

MOTIVAZIONE/INTERESSE:

Qual è la Sua **personale esperienza** relativa alla demenza? (è possibile segnare più di una risposta)

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Ho un familiare con la malattia | <input type="checkbox"/> Ho conosciuto persone con la malattia nel mio contesto lavorativo |
| <input type="checkbox"/> Ho un amico con la malattia | <input type="checkbox"/> Nessuna |
| <input type="checkbox"/> Ho un vicino di casa con la malattia | <input type="checkbox"/> Altro _____ |

AUTOVALUTAZIONE:

Come valuta la Sua **conoscenza delle problematiche** relative alla persona con demenza?

Esprima il Suo giudizio su una scala da 0 a 5 (dove 0 = nessuna comprensione e 5 = buona comprensione)

0 1 2 3 4 5

Dove ha tratto le sue conoscenze sulla demenza?

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> Tv e giornali | <input type="checkbox"/> Servizi territoriali |
| <input type="checkbox"/> Internet | <input type="checkbox"/> Altro _____ |
| <input type="checkbox"/> Letteratura scientifica | |

Si sente in grado di **interagire e comunicare** con una persona con demenza (sia verbalmente che nel modo di comportarsi)?

Esprima il Suo giudizio su una scala da 0 a 5 (dove 0 = per nulla capace e 5 = molto capace).

0 1 2 3 4 5

Si sente in grado di **comprendere che bisogni** ha una persona con demenza?

Esprima il Suo giudizio su una scala da 0 a 5 (dove 0 = per nulla capace e 5 = molto capace).

0 1 2 3 4 5

Come valuta la Sua capacità di **gestire direttamente situazioni** in cui la persona con demenza è confusa o agitata?

Esprima il Suo giudizio su una scala da 0 a 5 (dove 0 = per nulla capace e 5 = molto capace).

0 1 2 3 4 5

Come valuta la Sua capacità di **prestare aiuto**, quando le è richiesto da altri, in situazioni in cui la persona con demenza è confusa o agitata?

Esprima il Suo giudizio su una scala da 0 a 5 (dove 0 = per nulla capace e 5 = molto capace).

0 1 2 3 4 5

ASPETTATIVE:

Quali sono le conoscenze che **vorrebbe acquisire**? (è possibile segnare più di una risposta)

- Maggiori competenze che mi permettano di interagire con la persona con demenza e essere di aiuto al suo familiare
- Informazioni generali sulla malattia, i sintomi, l'evoluzione, il trattamento e le possibilità di prevenzione della malattia
- Informazioni sui servizi per l'assistenza sul territorio e la tutela legale per le persone che vivono con la demenza
- Miglior comprensione della realtà che vive la persona con demenza
- Altro _____

CONOSCENZA:

Conosce i **Servizi Sanitari ed Assistenziali presenti** nella rete dei Servizi formale ed informale? (è possibile segnare più di una risposta)

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Centro Disturbi Cognitivi e Demenze | <input type="checkbox"/> Nucleo Specialistico Ospedaliero (NODAIA) |
| <input type="checkbox"/> Centro Diurno e Centro Diurno Specialistico | <input type="checkbox"/> Progetti psico-sociali dedicati (Cogs Club, Caffè Alzheimer, Amarcord al Caffè, Musicoterapia...) |
| <input type="checkbox"/> Servizio Domiciliare | <input type="checkbox"/> Altro _____ |
| <input type="checkbox"/> Nucleo Temporaneo Demenze | |

Secondo Lei quali sono le **maggiori difficoltà** che sperimentano le persone con demenza e le loro famiglie **nella comunità**? (è possibile segnare più di una risposta)

- | | |
|--------------------------------------|--------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Pregiudizio | <input type="checkbox"/> Stigma |
| <input type="checkbox"/> Isolamento | <input type="checkbox"/> Esclusione |
| <input type="checkbox"/> Abbandono | <input type="checkbox"/> Altro _____ |

Secondo Lei di cosa avrebbero bisogno le persone con demenza ed i loro familiari per vivere meglio **all'interno della comunità**? (è possibile segnare più di una risposta)

- Migliore segnaletica nella viabilità e nei percorsi cittadini
- Accessi facilitati nei Servizi Pubblici
- Percorsi preferenziali nei Servizi Sanitari (es. Pronto Soccorso, Medico di Famiglia)
- Personale formato agli sportelli o nei negozi/servizi di maggiore fruizione (es. Farmacia, Banca, Posta...)
- Contesti di aggregazione
- Progetti di inclusione (es. Attività di volontariato, lavori protetti...)
- Altro _____

Cosa è necessario secondo Lei fare **nella Sua comunità** al fine di ridurre/eliminare queste difficoltà? (è possibile segnare più di una risposta)

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Serate informative | <input type="checkbox"/> Educazione/formazione nelle scuole |
| <input type="checkbox"/> Corsi di formazione rivolti alla popolazione | <input type="checkbox"/> Trasmissioni televisive/radio che trattano l'argomento |
| <input type="checkbox"/> Progetti di inclusione | <input type="checkbox"/> Altro _____ |

Pensando al suo paese/città quali sono secondo Lei le difficoltà che vivono le persone con demenza **nella loro quotidianità ed all'interno della comunità**? (è possibile segnare più di una risposta)

- nei negozi/supermercati (per gli eccessivi rumori/stimoli e gli spazi grandi....)
- nei Servizi Pubblici (per la complessità burocratica)
- in macchina/bici (a causa della segnaletica e della viabilità)
- Altro _____

Le viene in mente un episodio/situazione specifica a cui ha assistito, dove la comunità ha incluso/escluso una persona con demenza (es. al supermercato, in banca, in posta....). Ce lo può raccontare brevemente?

Ha qualche **proposta/miglioria** da fare al fine di rendere più inclusiva e amichevole **la Sua Comunità**?

Se ha piacere di essere informato/aggiornato sul progetto "Dementia Friendly Community" (Comunità Amica della persona con demenza) di Mirandola può lasciarci i suoi riferimenti:

cell: _____ mail: _____

Firma del consenso al trattamento dei dati: Ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003 consento al trattamento dei miei dati personali a scopo statistico e/o collegato agli obiettivi del progetto "Dementia Friendly Community".

DATA: _____ FIRMA: _____

Mara Veschi, geriatra

12 mila casi di demenza in provincia di Modena nel 2021

«Con la parola demenza si intende un termine ad ombrello sotto cui si raggruppano diverse malattie che determinano la compromissione delle funzioni cognitive (memoria, linguaggio, orientamento spazio-tempo eccetera) di severità tale da interferire con le normali attività della vita quotidiana, portando la persona a perdere progressivamente la propria autonomia. Si stima che nel mondo entro i prossimi 30 anni le persone affette da demenza triplicheranno, generando un incremento dei costi sociali, assistenziali e sanitari. Per questo motivo a oggi viene definita come una priorità di salute pubblica. Nella nostra provincia i casi di demenza sono in aumento, come nel resto d'Italia e del mondo. Nel 2021 si sono registrati quasi 12.000 casi, tra cui circa 300 di demenza a esordio precoce (prima dei 65 anni di età). Tra le varie forme, la malattia di Alzheimer è la più frequente (circa il 60 per cento dei casi). I sintomi principali riguardano la perdita di memoria (in particolare per eventi recenti), il deficit di orientamento nel tempo o nello spazio, la riduzione del linguaggio con difficoltà a comunicare con le altre persone, la difficoltà a eseguire compiti quotidiani (come far funzionare un elettrodomestico) o a risolvere problemi. Le alterazioni cognitive e comportamentali nella vita quotidiana generano una serie di dimenticanze, errori, disattenzioni non solo tra le mura domestiche, ma anche fuori nella comunità dove vengono spesso giudicati come comportamenti anomali, bizzarri o inefficienti. Questi pregiudizi portano ad atteggiamenti di rifiuto che a loro volta contribuiscono a creare lo stigma. La persona affetta da demenza e la propria famiglia tendono così a isolarsi, a ridurre le occasioni di socializzazione e le proprie attività significative contribuendo quindi ad accelerare la progressione della malattia con rapida insorgenza di disabilità e aumento del carico assistenziale del familiare caregiver. Per contrastare tutto questo e favorire la partecipazione

nel contesto sociale delle persone che convivono con la demenza e delle loro famiglie è importante sensibilizzare quanto più possibile in merito alla malattia, sia in termini pratici che emotivi. Per questo motivo è nato anche nella nostra realtà locale il progetto Dementia Friendly Community che vede coinvolti attivamente non solo noi professionisti del Centro Disturbi Cognitivi di Mirandola, ma anche le istituzioni, i servizi sociali e le associazioni di volontariato».

Anna Draghetti, presidente Asdam¹ Mirandola

Sei consigli per migliorare la vita delle persone che convivono con la demenza

«Vi lascio sei piccoli consigli che tutti noi possiamo mettere in atto perché non è vero che non si possa fare niente per migliorare la vita delle persone che convivono con la demenza.

- 1 Se incontri per strada una persona che ti sembra in difficoltà, avvicinarti con cautela sorridente, guardala negli occhi con aria rassicurante e chiedi se puoi aiutarla.
- 2 Non innervosirti se ripete tante volte le stesse cose, la spaventerai, il suo mondo è diverso dal tuo. Il tuo compito è comprenderlo con calma e dolcezza.
- 3 Se sei in un negozio, e vedi che fa fatica a scegliere le monete per pagare, avvicinati con dolcezza, e chiedi se puoi aiutarla, perché non è facile, fare i conti con i soldi, ancor più con le monetine.
- 4 Non metterle fretta se non ricorda un nome, una parola, a volte basta un piccolo suggerimento verbale, per aiutarla a esprimersi e metterla a suo agio.
- 5 Se si arrabbia mentre tu cerchi di aiutarla, non risentirti, è il suo modo di esprimere la fatica, per non essere riuscita a fare qualcosa.
- 6 Quando le parli, fai una domanda alla volta, cerca di non mostrare tensione o fretta e usa frasi brevi ed espresse lentamente, ripeti più volte fino a quando non hai la sensazione che abbia capito».

¹Associazione Sostegno Demenze e Alzheimer Mirandola

Progettò anche il Monumento ai Caduti della Prima Guerra Mondiale

Le molte vite di Aldo Roncaglia: musicista, architetto, pittore e docente

Aldo Roncaglia nacque a San Felice il 17 agosto 1886 da Francesco e Rosa Serri e fin da bambino manifestò una particolare inclinazione per la musica e il disegno. Studiò infatti pianoforte in paese sotto la guida del maestro Giovanni Raggi e frequentò a Modena l'Accademia di Belle Arti dove si diplomò egregiamente maestro d'arte. Proseguì gli studi a Bologna che concluse con il titolo di professore di disegno e architetto. Con questa qualifica cominciò a collaborare con l'Ufficio comunale bolognese di "Edilità e Arte". Contemporaneamente frequentava il Conservatorio del capoluogo emiliano dove acquisì il diploma d'idoneità all'insegnamento del pianoforte. L'inclinazione per la musica sembrò avere il sopravvento: Aldo Roncaglia si dedicò a tempo pieno al pianoforte, specializzandosi prima a Firenze e poi a Milano e impegnandosi successivamente in una serie di concerti che lo portarono anche in Belgio e Olanda. Scoppiò poi la prima guerra mondiale, prestò servizio come disegnatore topografico in Italia, a parte pochi mesi in Francia nell'estate 1918.

L'ADDIO ALLA MUSICA

Al termine del conflitto tornò a San Felice e riprese a eseguire concerti, ma un piccolo incidente gli provocò una lesione al tendine del mignolo della mano sinistra: definitivamente compromessa la carriera di pianista. Roncaglia allora si dedicò con passione all'insegnamento, alla professione di architetto e alla pittura. Come architetto curò, nel 1919, la progettazione e anche la costruzione di due ville in via Molino, e poi una terza, nella stessa strada, l'anno successivo. Sempre in paese restaurò, in stile gotico, la Villa Puviani in via degli Estensi. Nel 1921 progettò forse la sua opera più celebre, collocata nella piazza principale della nostra cittadina: il Monumento ai Caduti della Prima Guerra Mondiale, inaugurato nel 1923. Architettura di grandi dimensioni, un vero tempio, basato su un disegno semplice, sobrio, solenne che richiama con le sue scalinate, le balaustre e le colonne la pura tradizione greco-romana. Da ricordare anche il bel restauro, in stile '400, della Villa Tosatti di Medolla. Nel 1924 sposò Barbara Ven-

turini da cui ebbe due figli Rosa Maria e Francesco. Nel 1938 diventò docente di disegno architettonico e ornamentale presso l'istituto Pier Crescenzi di Bologna ma l'incarico comportò il suo trasferimento in città e l'allontanamento dal paese d'origine con cui però mantenne sempre un rapporto molto stretto. Nel 1943 la sua prima personale e l'inizio di partecipazioni a mostre nazionali di pittura.



Autoritratto del 1944

L'INCONTRO CON ANNIGONI

Decisivo per la sua carriera l'incontro con Pietro Annigoni al cui movimento aderì con convinzione. Fecero seguito circa 40 esposizioni concluse sempre con grandi successi e ambiti riconoscimenti. Nella sua produzione prevalsero nature morte con fiori, strumenti musicali, uccelli e frutta. Roncaglia ebbe una produzione di opere sacre molto limitata. Nel 1948 realizzò il "Sacro Cuore di Gesù" che abbiamo potuto ammirare all'interno della nostra ora distrutta chiesa parrocchiale. Per la medesima chiesa, nel 1951, unica sua pittura muraria, dipinse un San Gregorio Magno. Per don Armindo Luppi, parroco sanfeliciano a Montalto di Montese, nel 1953 eseguì poi un altro "Sacro Cuore" molto somigliante a quello nella nostra Parrocchiale. Largo spazio dedicò anche al paesaggio di impronta verista affrontato con le tecniche dell'olio e dell'acquerello. Significative, anche sotto l'aspetto documentaristico, sono le fedeli riproduzioni di numerosi scorci di San Felice, angoli di un mondo che fu, rimasto solo fra i ricordi e nel cuore di noi anziani del paese. Roncaglia morì improvvisamente a Bologna il 28 maggio del 1954. San Felice, che lo annovera fra i suoi figli più illustri, gli ha intitolato una via, il noto Premio biennale di pittura e la storica, secolare Banda musicale cittadina.

ONORANZE FUNEBRI

PALTRINIERI

CONCORDIA GROUP

Da 40 anni
con rispetto
e discrezione

Sede

Partner Domus Mirandola - viale Gramsci, 117

Cav. Rocco Paltrinieri - via Tosatti, 132 - 41038 San Felice sul Panaro (Mo) - cell : 333 6638000 - e-mail : rpaltrinieri@agcon.it

D&G motors

CONCESSIONARIA UFFICIALE



ALFA ROMEO TONALE

DISPONIBILE A MIRANDOLA



CREATA PER SPINGERSI OLTRE AI LIMITI. NUOVO SISTEMA A 48V HYBRID VGT

ALFA ROMEO TONALE RIDEFINISCE IL PARADIGMA DELL'ELETTRIFICAZIONE: REINVENTARE LA SPORTIVITÀ PER IL 21° SECOLO. IL PROPULSORE A 4 CILINDRI 1.5 TURBOBENZINA, ABBINATO ALL'INNOVATIVA ARCHITETTURA ELETTRICA 48V, ESALTA LA DINAMICA DI GUIDA, È PIÙ EFFICIENTE E ASSICURA UN'ESPERIENZA AL VOLANTE DA VERA ALFA ROMEO. DISPONIBILE IN DUE LIVELLI DI POTENZA: HYBRID 130 E HYBRID 160 VGT.

Viale Gramsci - Mirandola

0535 20301

DI FIANCO ALLA COMET



degautogroup.com

Organizzato da Piazza del Mercato e Photoclub Eyes BFI

EyesBoccaccio: ultimi giorni per partecipare al concorso fotografico

Mancano ormai pochi giorni alla chiusura del concorso fotografico "Il visivo senso degli uomini - Eyes Boccaccio 2022", giunto quest'anno alla seconda edizione dopo il successo della precedente edizione, dedicata a Dante Alighieri.

Sono già tanti coloro che hanno deciso di cimentarsi con le proprie abilità ed ispirazioni fotografiche per questo progetto che vede Piazza del Mercato quale associazione co-organizzatrice in collaborazione con il Photoclub Eyes BFI coordinato dal presidente Luca Monelli.

Ci sembra quindi doveroso sfruttare questo nostro spazio sul numero di dicembre di "Appunti Sanfeliciani" per lanciare un ultimo importante appello: c'è tempo fino al 21 dicembre 2022 per inviarci le vostre foto, che per questa edizione dovranno fare riferimento alle novelle contenute nel "Decameron", componimento più importante del poeta Giovanni Boccaccio. Insomma, il tempo stringe ed



Statua di Giovanni Boccaccio, Loggia degli Uffizi, Firenze. Boccaccio è considerato il fondatore della narrativa italiana, l'autore che, più di ogni altro, ha compreso la funzione e l'importanza delle storie per l'umanità. Nato a Certaldo o forse Firenze, nel giugno o luglio 1313, e morto a Certaldo, il 21 dicembre 1375, Boccaccio è stato uno scrittore versatile che ha amalgamato tendenze e generi letterari diversi. La sua opera più celebre è il Decameron, una raccolta di cento novelle raccontate da dieci giovani narratori in dieci giorni, che viene considerato una vera e propria sintesi di tutto il mondo comunale e mercantile del tempo, e uno dei libri più importanti per l'intera narrativa occidentale.

è necessario affrettarsi se anche voi volete tentare di accedere alla fase finale in occasione della serata conclusiva - in fase di programmazione per il mese di gennaio 2023 presso il Palaround - che oltre alle premiazioni degli scatti vincitori vedrà anche il contributo e la partecipazione degli immancabili professori Luca Gherardi e Giulio Borgatti.

Per conoscere le modalità di partecipazione e il regolamento del concorso fotografico Eyes Boccaccio, basta inquadrare il QR Code in basso.

Redazione Piazza del Mercato



Morto nel gennaio del 1812

Dicembre 1773: nasceva l'erudito Giovanni Pedroni

Il 26 dicembre 1773 nasceva a San Felice sul Panaro Giovanni Maria Innocente Pedroni. Ben presto si segnalò per vivo ingegno e grande amore agli studi, cosicché in breve tempo divenne dotto sacerdote e illustre filosofo e letterato. Insegnante prima a Modena e a Finale Emilia, in seguito fu nominato elemosiniere militare del Vice Re d'Italia, in Milano. Fu il curatore più impegnato nella raccolta delle opere del suo maestro Luigi Ceretti, di cui raccolse le poesie e le prose in due volumi preceduti da una ampia biografia. Morì trentanovenne il 14 gennaio 1812.

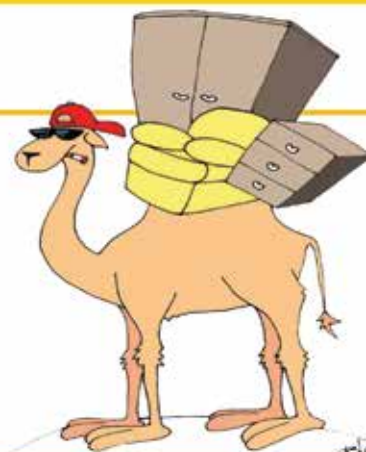
**ENRICO
TRASLOCHI**

MODIFICHE SU CUCINE

NOLEGGIO AUTOSCALA

TRASPORTI

MONTAGGIO MOBILI



VIA BORGHI, 32 SAN MARTINO SPINO (MO) - TEL. 328 1863268 - www.enricotraslochi.it

Per 15 anni direttore della banca cittadina

Sanfelice 1893: intitolata sala a Lauro Bergamini

Venerdì 4 novembre si è svolta a San Felice sul Panaro, presso la sede centrale di Sanfelice 1893 Banca Popolare, l'intitolazione di una sala a Lauro Bergamini, per circa 15 anni direttore della banca sanfelicianiana, scomparso a 87 anni lo scorso 27 settembre.

All'iniziativa erano presenti il presidente di Sanfelice 1893 Flavio Zanini, il sindaco Michele Goldoni, il direttore generale Vittorio Belloi, Marco Bergamini, figlio di Lauro, in rappresentanza della famiglia, Alberto Bergamini per il Consiglio di amministrazione della banca. Il presidente Zanini ha ricordato brevemente la figura di Lauro Bergamini sottolineandone la grande umanità e disponibilità al dialogo verso soci, clienti e dipendenti dell'istituto di credito, ma anche il suo impegno per la comunità come amministratore del Comune e nel volontariato cittadino che lo ha visto tra i fondatori della Croce Blu. La sala "Lauro Bergamini" si trova nell'ala più antica dell'edificio dove un tempo sorgeva il Monte di Pietà.



Da sinistra Flavio Zanini, Marco Bergamini e Michele Goldoni

Il quadro del pittore Giuseppe Menozzi sulla confezione del dolce prodotto dal Forno Ferrari

E il "Don Chisciotte" finì nel panettone

Il panettone? In una confezione che riproduce il quadro di un artista del territorio. Succede a San Felice sul Panaro, al forno Ferrari, dove il tradizionale panettone realizzato artigianalmente con uvetta, scorza di arancia e relativa glassatura, quest'anno è finito in una confezione particolarmente preziosa. Grazie infatti alla collaborazione con l'artista di fama internazionale Giuseppe Menozzi di Camposanto, ogni scatola è abbellita con la litografia di un quadro del pittore: "Il Don Chisciotte", opera del 2018. Ma non solo, ogni confezione è firmata da Menozzi e numerata per accrescerne l'unicità: 150 in tutto. Un'idea originale per promuovere nello stesso tempo un prodotto e un artista, entrambi eccellenze del nostro territorio, per un regalo veramente unico e anche per consumo proprio di alta qualità.



Alfredo Ferrari



*Il mondo dentro.
il mondo intorno.*

Nuova Show Room
Via Righi, 1
41037 Mirandola (MO)
tel. 0535 610409 - 348 6635757
mail: fornaciari.comm@gmail.com

A San Felice lo scorso 2 novembre

Ritrova portadocumenti con 1.600 euro e lo consegna alla polizia locale

Lo scorso 2 novembre ha trovato in una via del centro di San Felice un portadocumenti con 1.600 euro e lo ha consegnato alla polizia locale. Una sanfeliciano di origini ucraine lo ha raccolto in mezzo alla strada, e una volta accertato il contenuto, lo ha subito portato presso la centrale operativa della polizia locale dell'Unione Comuni Modenesi dell'Area Nord che si trova a San Felice in via Casarino. Poco dopo l'uomo che aveva perso il portadocumenti, avvertito dalla polizia locale, si è precipitato sul posto, tirando un bel sospiro di sollievo e insistendo per premiare la donna, protagonista di un gesto davvero encomiabile, apprezzato anche dal sindaco Michele Goldoni che ha ringraziato la cittadina per l'onestà dimostrata.

Organizzato da Comune e Carabinieri

Incontro anti truffe in municipio

Martedì 15 novembre si è svolto a San Felice sul Panaro, presso la sala consiliare del municipio di piazza Italia, un incontro sul tema: "Uniti contro le truffe. La prevenzione è la miglior difesa". L'iniziativa è stata organizzata da Amministrazione comunale e Arma dei Carabinieri. Nel corso dell'incontro sono stati forniti consigli in pillole e un utile decalogo su come comportarsi per evitare di cadere vittime di truffe che sempre più spesso vengono messe in atto, soprattutto a danno delle persone più anziane.



Da sinistra il maresciallo Stefano Di Antonio, il luogotenente Luca Calzolari, il vicesindaco Bruno Fontana

Il negozio da "Ricommerciamo" si è trasferito in via Mazzini

Nuova sede per Target



Da sinistra Alberto Tonini, Letizia Inversani, Michele Goldoni, Simone Tonini, Marcello Tonini

Taglio del nastro sabato 5 novembre a San Felice sul Panaro per la nuova sede del negozio Target di Simone Tonini, in via Mazzini, 94. L'esercizio, che vende prodotti per l'igiene della casa e della persona, si estende su una superficie di 230 metri quadrati. A gestire l'attività sono Simone Tonini e la moglie Letizia Inversani che hanno investito e credono nel centro storico di San Felice.

«Questa è la nostra quarta sede – spiega Tonini – dopo che 21 anni fa abbiamo avviato l'attività in paese. Il terremoto del 2012 è stato per noi uno spartiacque negativo. Abbiamo dovuto ridurre la metratura del negozio e trasferirci a "Ricommerciamo". Sono stati tempi difficili, ma questo per noi è un nuovo inizio».

All'inaugurazione era presente anche il sindaco Michele Goldoni, oltre a tanti cittadini.

GUALDI

motors

VENDITA E ASSISTENZA UFFICIALE

OPEL | PEUGEOT | CITROËN

Buone Feste

Concessionaria GUALDI PAOLO s.r.l. · Strada Statale Sud 60 · 41037 Mirandola MO · Tel. 0535 20 200 · WWW.GUALDIMOTORS.COM

vita



GENERALI

Insieme per una scelta di cuore - Speciale Protezione & Prevenzione

Proteggere ciò che conta davvero regala la protezione del proprio mondo e del proprio benessere.



Organizza il tuo futuro

Puoi partire anche con 50 Euro!!!



GENERALI

Agenzia San Felice sul Panaro

Via Della Tecnica n° 15 Tel.0535/84349

Agente Daniele Scapinelli

Agenzia.sanfelicesulpanaro.it@generali.com

Sub-Agenzie:

Finale Emilia, Massa Finalese, Medolla,

San Prospero, Bondeno, Mirabello, Casumaro

L'iniziativa a San Felice lo scorso 28 ottobre Oltre mille presenze al Festival itinerante di presentazione del bilancio di impatto sociale

È di oltre mille presenze il bilancio molto positivo del Festival itinerante che si è svolto in tutti i Comuni dell'Area Nord di Modena per presentare la valutazione di impatto sociale della Fondazione scuola di musica "Carlo e Guglielmo Andreoli". Il bilancio (realizzato dall'Associazione italiana per la promozione della Cultura della Cooperazione e del Non Profit-Aiccon col contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola), è stato presentato in nove concerti (eseguiti in altrettanti Comuni dell'Area Nord), che hanno messo in luce le qualità dei gruppi musicali della scuola e degli ospiti della banda giovanile "Ragone" di Laureana di Borrello (Reggio Calabria). La Fondazione "Andreoli" (che ha sede legale e amministrativa a Mirandola ed è attiva in tutti i nove Comuni dell'Area Nord di Modena) ha quasi 1.300 allievi iscritti e coinvolge altri 6.000 studenti circa nei progetti rivolti alle scuole del territorio. Nell'ultimo triennio ha svolto direttamente 722 iniziative tra saggi, concerti e manifestazioni. Secondo lo studio Aiccon, la Fondazione "Andreoli" ha un forte impatto sul territorio, misurato in termini di benessere dei beneficiari e delle loro famiglie, di contributo all'inclusione sociale degli allievi con disabilità, di benessere lavorativo, di contributo alla creazione e sviluppo di coesione sociale e alla visibilità (anche internazionale) del territorio e di promozione di comunità educante.



Nelle foto di Giorgio Bocchi un momento del concerto che si è svolto al Palaround di San Felice sul Panaro lo scorso 28 ottobre con la Banda giovanile "John Lennon" e il sassofonista Gianni Vancini.

Innovativo progetto della Fondazione scuola di musica "Andreoli"

L'azienda come un'orchestra

Dirigere l'azienda come un'orchestra migliora i rendimenti, rafforza lo spirito di squadra, aumenta l'ascolto reciproco e l'empatia, aiuta l'inclusione di competenze e riduce lo stress nelle scelte. Sono solo alcuni dei vantaggi del nuovo progetto "Come un'orchestra" della Fondazione scuola di musica "Carlo e Guglielmo Andreoli", presentato nelle scorse settimane a Villa Tagliata di Mirandola, a un attento gruppo di rappresentanti di aziende, istituti scolastici, organismi sindacali e studi professionali del territorio. Il progetto prevede interventi di Giorgio Fabbri, tra i più affermati formatori in Italia, che ha lavorato con aziende ed enti come Coca Cola, Calzedonia, British Airways, Parmalat, Enel, Hewlett Packard, Poste Italiane, Tim, Confindustria, Cisl, Inail e Wind. «La musica – spiega Fabbri – è l'unica attività umana che consenta di attivare, simultaneamente, tutte le funzioni del cervello. È dunque una risorsa di formazione per tutti, anche per il mondo dell'imprenditoria e del management. La musica è un modello di creatività, di capacità di leadership e offre spunti per lavorare in team». Prima realtà aziendale ad aderire al progetto è stato il Gruppo Aimag, che ha rivolto la formazione ai propri profili direzionali, coinvolgendo una decina di persone. «È stato molto interessante e stimolante – spiega il direttore generale di Aimag, Davide De Battisti – scoprire le molteplici analogie tra la struttura orchestrale e gli equilibri aziendali, la figura del direttore d'orchestra e dei manager, l'opera compositiva e le dinamiche che viviamo ogni giorno in azienda». Le imprese interessate possono contattare la coordinatrice, Silvia Biasini: silvia.biasini@fondazioneccgandreoli.it; telefono cellulare 348/8751394.



Mirco Besutti, diretto della Fondazione scuola di musica "Andreoli"



DESTINAZIONE CASA
SERVIZI IMMOBILIARI



www.destinazionecasa.com/it/

COMPRAVENDITE DI IMMOBILI CIVILI E INDUSTRIALI

PER VENDERE IL TUO IMMOBILE NON RESTIAMO IMMOBILI!

Fotografa questo inserto e affidaci il tuo immobile da vendere, hai diritto al 10% di sconto sulla provvigione

VUOI SAPERE IL VALORE DEL TUO IMMOBILE? www.agentpricing.com/v.spada

Via Curtatone, 16 - MIRANDOLA - tel. 0535 1816663 - vspadadestinazionecasa@gmail.com

VITO: 349 8920024 - NICOLETTA: 335 6146196

PROPONE IN VENDITA



**Appartamento ristrutturato
in centro a San Felice.
Ingresso, cucina, bagno,
3 camere, cantina.**

€ 70.000

Per celebrare quattro decenni sotto il segno della cultura. Novità in arrivo per San Felice

Gruppo Studi Bassa Modenese: un anno ricco di eventi

Il Gruppo Studi Bassa Modenese aps ha raggiunto quest'anno l'importante traguardo dei quarant'anni di attività e per celebrarlo ha organizzato un fitto calendario di eventi ed attività offerti al pubblico di tutta la Bassa Modenese. Menzioniamo i quattro appuntamenti dedicati alla "Storia di Mirandola" organizzati presso la Sala "Edmondo Trionfini" e la Canonica della Pieve di Quarantoli in collaborazione con l'associazione Amici della Consulta e patrocinati dal Comune di Mirandola e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola. Rammentiamo inoltre la "Serata di archeologia finalese", nel ricordo di Roberto Ferraresi, organizzata a Finale Emilia in collaborazione con il C.A.R.C. (ospite della serata), il Gruppo Culturale R6J6 e con il patrocinio del Comune di Finale Emilia. In occasione di questi incontri pubblici sono stati presentati i numeri 81 ed 82 della rivista "Quaderni della Bassa Modenese", che contengono diversi articoli dedicati ai territori di Mirandola e di Finale.

Gli appuntamenti più importanti e specificamente dedicati al quarantennale, sono state le Giornate di Studio organizzate presso il Teatro comunale Facchini di Medolla con il contributo del Comune di Medolla e della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola. Il 15 e il 16 ottobre si è svolto l'evento: "Tra Secchia e Panaro. Quarant'anni di ricerche per il futuro della Bassa Modenese" in cui sono state affrontate molte tematiche di carattere storico, artistico, archeologico e architettonico dedicate al territorio dell'Area Nord della Provincia di Modena. Il tema approfondito invece nei giorni 12 e il 13 novembre è stato: "Terra di castelli, torri e fortezze.



La redazione del Gruppo Studi Bassa Modenese

Giornate di studio per la valorizzazione e la promozione di un patrimonio identitario, storico e culturale della Bassa Modenese" con un focus sulla Motta di Montalbano, sulle fortificazioni analoghe in età medievale e sui castelli feriti del nostro territorio, nonché sullo stato dell'arte della progettazione per la loro ricostruzione.

Tutti gli eventi hanno riscosso una grande partecipazione di pubblico, sia in presenza che online, a riprova della qualità delle proposte culturali offerte e dell'interesse che hanno saputo suscitare tra gli appassionati e tra gli addetti ai lavori. Anche il 2023 sarà un anno ricco di iniziative per il Gruppo Studi, saranno infatti pubblicati gli Atti delle Giornate di Studio e verranno proposte attività didattiche e conferenze dedicate al territorio di Medolla e alla Motta di Montalbano. Per quanto riguarda San Felice sul Panaro, è prevista la pubblicazione di un volume fotografico intitolato: "Momenti di vita a San Felice tra XIX e XX secolo" a cura di Marco Polet-

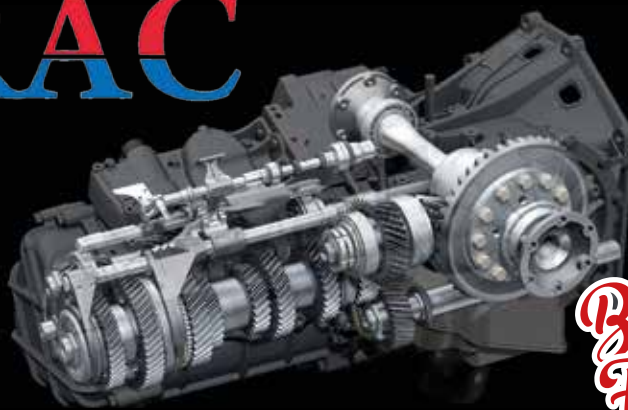
ti e di Pietro Gennari e che racconterà, attraverso immagini inedite, la gente del paese, tra botteghe e portici, eventi e ricorrenze, momenti di socialità e scorci urbani d'altri tempi. In collaborazione con l'Amministrazione comunale di San Felice, il Gruppo Studi darà il proprio contributo al programma delle celebrazioni per i centocinquanta anni della biblioteca comunale Campi-Costa Giani. Il direttivo del Gruppo Studi Bassa Modenese intende ringraziare tutti coloro (soci, abbonati, collaboratori, sostenitori, lettori, sponsor e Amministrazioni comunali) che in questi quarant'anni hanno partecipato e dato il loro impagabile apporto alle attività dell'associazione, permettendo il conseguimento dei tanti traguardi raggiunti, tra attività sul campo e editoriali, a beneficio della memoria identitaria delle nostre comunità.

Cogliamo l'occasione per porgere a tutti i nostri migliori auguri per le prossime festività natalizie.

AGRITRAC

RIPARAZIONE

MACCHINE AGRICOLE



*Buone
Feste!*

Cena e torneo sociali, oltre a un nazionale open femminile in poco più di tre mesi

Tante iniziative per il Tennis Club San Felice

Il torneo sociale, la cena sociale di soci e simpatizzanti e infine un torneo nazionale open femminile, e tutto nel giro di poco più di tre mesi. Non si può dire insomma che ci si annoi al Tennis Club di San Felice sul Panaro, dove le iniziative si susseguono a un ritmo tale da far girare la testa. La "full immersion" è partita a fine agosto con il 54 esimo torneo sociale (80 partite in un mese!) che ha visto prevalere nel tabellone maschile Stefano Bondioli (in finale su Massimo Mazzurana) e in quello femminile Serena Dell'Aquila, che ha sconfitto in finale Eleonora Manzini. Da notare che in questo modo il presidente Bondioli si è aggiudicato il torneo sociale per la nona volta, mentre per Serena si tratta del sesto sigillo sociale. Un presidente insomma "di lotta e di governo". Nel tabellone di doppio la coppia Prandini-Mazzoli ha prevalso sui fratelli Malagoli (Alessandro e Alessio), dopo un incontro spettacolare. Lo scorso 22 ottobre è stata la volta della cena sociale 2022 del Circolo, organizzata presso la struttura adiacente allo stadio comunale "Bergamini", appuntamento che finalmente è stato riproposto dopo due anni di assenza, a causa della pandemia. Più di 80 i presenti che si sono riuniti per tirare le somme di un anno ricco di iniziative e per assistere ai tradizionali momenti di show con le consegne degli Special Awards e le premiazioni ufficiali di tutti i tornei dell'anno, incluso il tor-



Open femminile: staff Circolo, ufficiali di gara e finaliste

neo sociale. Il presidente Bondioli, nel corso della serata, ha ringraziato più volte tutti coloro che hanno accolto l'invito e che hanno reso ancora una volta magico questo appuntamento. Ma alla convivialità si è unita anche la beneficenza. «Il ricavato della cena – spiega Bondioli – è stato devoluto in parte all'associazione onlus "I fiordalisi di Clara", costituita in memoria di Clara Paltrinieri prematuramente scomparsa ad appena 23 anni. L'associazione ha dato un contributo fondamentale per l'acquisto del pallone pressostatico con cui viene coperto un campo in terra rossa in inverno. Il rapporto con Guido Paltrinieri e Luisa Casari, genitori di Clara, è eccellente e a loro va la nostra gratitudine e, per quanto possiamo, il nostro sostegno». Nemmeno il tempo di prendere fiato

ed è iniziato un torneo femminile di assoluto livello, il IV Trofeo Emmebi, un open femminile nazionale che ha visto la partecipazione record di ben 60 iscritte, ridimensionate poi a 42 per motivi di regolamento, arrivate da Emilia-Romagna, Lombardia, Veneto e Toscana. Dopo dieci giorni (dal 4 al 13 novembre) di accesi match di notevole livello sui campi di via Agnini, il successo è andato a Micol Salvadori (classifica 3.1) della Virtus Tennis Bologna in finale su Camilla Montenet (3.1) del Circolo Tennis Castellazzo Asd Parma, entrambe giovanissime tenniste del 2009. Manifestazione perfettamente riuscita con il presidente Stefano Bondioli che ha ringraziato giocatori, sponsor del torneo (Emmebi di Massimo Mazzurana), organizzatori, staff tecnico e volontari.



PROGETTAZIONE E ARREDAMENTI PER LE CASE PIÙ ESIGENTI

*La miglior qualità
al giusto prezzo!*

CAMERETTE TUTTO LEGNO SALVASPAZIO

**MOBILI E CUCINE IN LEGNO
E MATERIALI TECNICI
AD ALTA AFFIDABILITÀ**

CUCINE IN PET E IN LEGNO

**COLLEZIONE DIVANI E MATERASSI
COMPLETAMENTE SFODERABILI**

**MATERASSI CON PILLLOW
ANALLERGICI LAVABILI**

SI FANNO FINANZIAMENTI

**SHOW ROOM
PROGETTAZIONE E
FALEGNAMERIA INTERNA
ATTREZZATA PER
PERSONALIZZAZIONE
DEL MOBILE SU MISURA**

via Marconi 56, Cavezzo - tel. 335 7805853 - info@arredamentiartenova.it - www.arredamentiartenova.it



Auguri
per un sereno
Natale

Serital^{S.R.L.}
SERIGRAFIA INDUSTRIALE